

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### SCHEDA DI CASO

**RISULTATO ATTESO 1** - Progettare le prove di verifica, a partire dalla pianificazione del processo di valutazione, definendo gli indicatori di osservazione e i criteri di valutazione delle prove, valutando, inoltre, la documentazione degli/delle utenti ed agendo in conformità con le regole ed i principi di equità e inclusione e non discriminazione

## 1 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

Grado di complessità 2

### 1.2 FORMALIZZAZIONE DELL'ESAME TECNICO DEL DOSSIER E "DOCUMENTO DI TRASPARENZA"

Formalizzare l'esito dell'analisi effettuata nella verifica del Dossier, attraverso la valutazione della documentazione presente tramite l'applicazione strutturata di criteri di valore e pertinenza

Grado di complessità 1

### 1.1 VERIFICA DOCUMENTAZIONE

Verificare la correttezza e la coerenza della documentazione in ingresso al processo valutativo, comprendente gli esiti della formalizzazione degli apprendimenti (in caso di provenienza da percorsi di apprendimento formale) e/o la richiesta di accesso e il documento di supporto alla messa in trasparenza, ivi incluse le evidenze documentali prodotte con il dossier delle evidenze

## 2 - PIANIFICAZIONE PROCESSO VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Grado di complessità 3

### 2.3 DISEGNO VALUTATIVO

Pianificare il processo di valutazione delle competenze identificandone i criteri e gli standard di riferimento riferiti al contesto di esercizio, stabilendo fasi, tipologia di valutazione (esame tecnico del documento di trasparenza ed eventuali prove dirette), professionalità da coinvolgere, strumenti e tempi necessari, tenendo conto delle caratteristiche dell'utente

Grado di complessità 2

### 2.2 INDIVIDUAZIONE TIPOLOGIE DI PROVE

Individuare le tipologie di prove da somministrare, ossia il tipo di attività concrete e osservabili che devono essere realizzate per dimostrare il possesso e l'utilizzo integrato delle competenze dello standard professionale di riferimento, anche al fine della validazione

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

Grado di complessità 1

### 2.1 SUPPORTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ESPERTI

Supportare l'individuazione degli esperti di settore da coinvolgere nelle diverse fasi della procedura (es. esame tecnico del documento di trasparenza, valutazione delle evidenze, gestione colloquio tecnico, verifica competenze non coperte da evidenze, certificazione finale) nel rispetto dei criteri di collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza, dell'equità delle condizioni e la privacy degli utenti

## 3 - PROGETTAZIONE DELLE PROVE DI VALUTAZIONE

Grado di complessità 1

### 3.1 ELABORAZIONE METODOLOGICA CONTENUTI PROVE

Elaborare, di concerto con l'esperto di settore, i contenuti delle singole prove, complete della documentazione necessaria allo svolgimento, definendo caratteristiche, finalità e rapporto con le competenze oggetto di valutazione, modalità e tempi di somministrazione

### 3.1 PROGETTAZIONE METODOLOGICA COLLOQUI TECNICI

Progettare la logica del colloquio tecnico predisponendo domande stimolo finalizzate a costruire un dialogo sugli elementi che si intendono approfondire (es. esperienza personale, professionale, evidenze prodotte, etc...)

### 3.1 DEFINIZIONE METODOLOGICA DEGLI INDICATORI DI PRESTAZIONE

Definire gli indicatori di prestazione, le loro scale e livelli di accettabilità delle performance da valutare nella prova in relazione allo standard di riferimento

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

#### **RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)**

- Risultati della formalizzazione degli apprendimenti (in esito da percorsi di apprendimento formale) e/o richiesta di accesso al servizio, documento di trasparenza e evidenze documentali prodotte (dossier delle evidenze)
- Caratteristiche oggettive e soggettive dei candidati
- Criteri di valore e pertinenza delle evidenze
- Unità di competenza e standard professionali di riferimento alle competenze oggetto di valutazione
- Quadro nazionale delle qualificazioni, ADA e risultati attesi a cui lo standard professionale di riferimento e le relative UC sono correlate, schede di caso e quadri delle risorse di supporto alla valutazione
- Elenco degli esperti per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale
- Elenco degli operatori abilitati all'esercizio della funzione di pianificazione dell'attività valutativa
- Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa di riferimento)
- Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti
- Codice di condotta del processo di valutazione

#### **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Metodi e tecniche di pianificazione del lavoro
- Metodi e tecniche di disegno di prove valutative di natura apprezzativa e misurativo-prestazionale (audizione, colloquio tecnico, prova), con riferimento agli apprendimenti formali e non formali

#### **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ**

- Indicatori di valutazione e standard minimi di prestazione, identificati e/o definiti, articolati per unità di competenza, sulla base degli standard professionali di riferimento
- Contenuti e modalità di svolgimento delle prove prestazionali e dei colloqui tecnici elaborati e progettati (di concerto con i valutatori esperti di settore)
- Scheda di disegno valutativo individuale redatta
- Processo di valutazione pianificato

#### **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE**

**ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE**

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

1. L'insieme delle qualificazioni di un Repertorio di un Ente titolare

### DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: pianificazione di un processo di valutazione e progettazione delle prove per una qualificazione
2. Colloquio tecnico relativo a descrizione e approfondimento di principi, normativa di riferimento in materia di validazione e certificazione delle competenze nello specifico del processo di valutazione

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

## ADA.18.01.18 - CURA DEGLI ASPETTI METODOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE AI FINI DELLA VALIDAZIONE E/O CERTIFICAZIONE

### FONTI

ISFOL (a cura di E. Perulli), Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi & Strumenti, 2013  
ISFOL (a cura di Di Francesco G. e Perulli E.), Il Libretto Formativo del Cittadino: dal Decreto del 2005 alla sperimentazione, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2008  
ISFOL (a cura di Perulli E.), Esperienze di validazione dell'apprendimento non formale e informale in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2007

#### Normativa

Legge 28 giugno 2012, n. 92, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (con particolare riferimento ai commi da 51 a 61 e da 64 a 68, relativi all'apprendimento permanente)

Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Decreto MLPS-MIUR 30 giugno 2015, Definizioni di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13